

MINISTERO DELL'INTERNO

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI**

**SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ispettorato insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali**

(Chiarimento)
PROT. n° P2585/4134 sott. 58

Roma, 13 dicembre 1996

OGGETTO: D.M. 12 aprile 1996.-

Si fa riferimento alle note indicate al margine per fare presente che:

- il titolo III rimanda, per quanto riguarda l'ubicazione, alle prescrizioni previste nel titolo II dove, tra le altre cose, per gli apparecchi a G.P.L. si prevede una distanza di almeno 5 m da cavità o depressioni. L'imposizione di tale distanza, pertanto, rende implicito il fatto che, per un raggio di almeno 5 m dall'impianto, il piano di campagna non sia a quota superiore del piano di installazione dell'impianto stesso.

E' opportuno inoltre fare presente che, anche alla luce del punto 4.1.2, le aperture di aerazione devono essere poste a filo del piano di calpestio e distare almeno 4,5 m da cavità, depressioni o aperture comunicanti con locali ubicati al disotto del piano di calpestio o da canalizzazioni drenanti;

- per quanto riguarda il punto 4.2.3 si fa presente che, nel caso di continuità con i locali soggetti ad affollamento, l'apertura di aerazione ivi prevista per le alimentazioni con gas a densità inferiore a 0.8 deve essere realizzata anche al filo pavimento.

Richiesta del Comando

Al fine di una corretta applicazione del D. M. indicato in oggetto, si prega di voler fornire istruzioni in merito ai seguenti punti:

1) TITOLO III

Dalla lettura dell'art. in esame, sembrerebbe che sia possibile installare all'aperto e al di sotto del piano di riferimento un impianto termico alimentato a G.P.L., se questo e' ubicato su spazio scoperto (per i quattro lati) e nel rispetto del titolo III del D.M. in questione;

2) TITOLO IV P. 4.2.3

Dalla lettura dell'ultimo capoverso del punto 4.2.3, sembrerebbe che per un impianto termico alimentato a GPL ubicato in locali sottostanti a locali di pubblico spettacolo o ambienti soggetti ad affollamento maggiore 0,4 PERS/MQ, l'apertura di aerazione richiesta sia doppia rispetto a quella richiesta per un impianto alimentato a gas metano.